

“Le isole dei sogni impossibili” – Riccardo Bottazzo

- **Categorie**
Narrativa, Recensioni
- **Voto redazione**
4 stelle
- **Scrivi un commento**
0 commenti
- **Data di pubblicazione**
31 Mag, 2022



Scorri fino al
contenuto...

“Le isole dei sogni impossibili” è un romanzo di Riccardo Bottazzo, illustrato da Roberto Bottazzo e pubblicato dalle edizioni Il Frangente il primo marzo 2022. Ringraziamo l'autore per la copia omaggio.

Arcangela Guida

Recensore

Trama di *Le isole dei sogni impossibili*

Qualcuno, molto prima di me scrisse che chi vive senza follia, non è poi così saggio come crede. E di follia, qualcuno, nella propria vita ha avuto il coraggio o l'incoscienza di aggiungerne più di un pizzico. Ne sanno qualcosa i “marinai”, gli attivisti e i miliardari annoiati che, a volte, senza troppo equipaggiamento, altre senza nemmeno troppo sale in zucca, salparono alla conquista della loro chimera.

Le isole dei sogni impossibili e...strampalati!

Strampalati sì, un po' sopra le righe e un po' fuori dal comune.

Cosa spinge un uomo a nominarsi re o imperatore di un minuscolo lembo di terra in mezzo all'acqua e con intorno il nulla?

L'ambizione? Il desiderio di diventare ricco? O quello di allevare leoni marini per commercializzarne il grasso addomesticandoli come fossero maiali ?

Oppure più semplicemente una mente aperta a sogni che sembrerebbero impossibili ma che tuttavia vale la pena di tentare ugualmente.

La fondazione di una repubblica democratica in mezzo al mare è un sogno ambizioso, certo. E se il gioco valesse la candela?

Recensione

Nel corso della lettura mi sono soffermata più volte a riflettere sulle motivazioni che spingerebbero un individuo ad abbandonare una vita comune per partire alla volta di un'isola (quando va bene), una roccia o poco più, oppure una piattaforma piena di guano per tutti gli stormi di volatili che vi transitano, impossessandosene e facendosi eleggere re o imperatore all'unanimità dai quattro gatti che, forse matti, sprovveduti o solo sognatori, hanno deciso di seguirlo nell'impresa.

L'unica ragione valida che ho saputo trovare è semplicemente che vi sono menti fuori dal comune che utopiche e un po' folli, meritano di restare nella memoria di chi vivrà dopo di loro. Del resto il mondo lo hanno sempre cambiato quelli un po' fuori...dagli schemi! E se non sono riusciti a cambiarlo, quantomeno a movimentare le tristi esistenze di gente comune, forse un po' grigia e troppo legata a regole troppo scritte sulla pietra.

Chissà che il segreto della felicità, invece, non risieda proprio nel non prendersi troppo sul serio oppure farlo, sì ma con quel tanto di sconsideratezza.

Così autorità e guardie costiere in allerta, per frenare gli entusiasmi di chi, disposto invece a sfidare correnti e malumori pur di fregiarsi di un titolo, e di potersi - perché no? - stampare i propri francobolli, si attivano per salvataggi, ordine pubblico e sanzioni pecuniarie.

Ho sorriso leggendo di questi Sogni Impossibili: la penna che li racconta è ben documentata, accattivante e soprattutto...molto ironica.

Arcangela Guida



Di madrelingua francese, sono nata a Lione e vivo a Roma, città nella quale ho studiato e alla quale ormai non saprei rinunciare. Mamma di Emanuele, mi divido tra lavoro in farmacia - dispense farmaci, buoni consigli qualche volta, sorrisi sempre - lezioni di francese e corse varie. La mia vita, a tratti sembra la pubblicità della fiesta: "Tutto il giorno di corsa, a pranzo un panino al volo, adesso non ci vedo più dalla fame!". Credo nelle coincidenze e nel potere delle parole. Le parole hanno un peso, fanno e disfano la realtà, quasi mai sono casuali. Leggo molto... quasi sempre di notte, quasi mai di giorno. Ma no, non temete di incontrarmi, non sono un vampiro!